

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2404 del 16 dicembre 2013****CREATIVITÀ CULTURALE E PARTECIPAZIONE GIOVANILE**

## Un nuovo orizzonte per le politiche giovanili

L'“emergenza giovani” sta diventando per l'Unione Europea ed i Paesi membri uno dei problemi più difficili da affrontare. La disoccupazione giovanile in aumento, l'alto numero di *neet*, giovani “congelati” in una situazione di “stallo socio-formativo”, il carico delle famiglie che si trovano a fronteggiare una crisi che assorbe energie e risorse interne, richiedono alle istituzioni uno sforzo importante per definire politiche in grado di modificare il corso di un'epoca che, per dirla con le parole del Commissario per il Lavoro Europeo Laszlo Andor, “rischia di perdere una generazione”.

La Regione del Veneto ha sempre guardato avanti nel settore delle politiche giovanili. Ai tempi in cui i giovani erano stati fatti oggetto di interesse dagli enti solo per le problematiche che ne derivavano, il Veneto aveva contrapposto alla parola “disagio” il termine “risorsa”, evidenziando con una legislazione innovativa e pionieristica il valore delle giovani generazioni per la crescita sociale e postulando uno sforzo comune, una trasversalità di impegno a livello istituzionale che le mettesse al centro della programmazione regionale.

La L.R. n. 29/88, primo strumento normativo regionale sulle politiche giovanili, in un'Italia che non aveva strutturato competenze specifiche a livello nazionale, né aveva legiferato in materia, apriva una stagione di progettualità nuove, da cui scaturiva un importante lavoro di rete i cui frutti a livello territoriale sono ancora presenti. Maturata quest'esperienza, attraverso i Meeting dei giovani veniva a delinearsi in modo sempre più forte il concetto di “partecipazione giovanile” come elemento imprescindibile per fare le “politiche” per i giovani e non solo, traendo da loro idee, stimoli e confrontandosi sulle proposte e le problematiche, passaggio questo che ha portato alla L.R. n. 17/2008, frutto di un percorso comune giovani/Regione. L'Accordo di Programma Quadro siglato con il Ministero della Gioventù ed il Ministero per lo Sviluppo Economico il 3 settembre 2008, ha rinforzato strutturalmente, con un'articolazione in azioni specifiche, la maturazione di questo pensiero, puntando in particolar modo sulla capacità creativa, sull'innovatività, dapprima in via sperimentale con i progetti dell'area Junior ed il bando “GPS Giovani: Produttori di Significati” perché, a guisa dello strumento tecnologico, sono in grado di “segnare” la strada, successivamente con le progettualità ed i bandi della seconda e terza annualità che hanno concretamente portato a regime un'intuizione sorta come risposta alla crisi economica emergente: la creatività culturale come vera soluzione alle difficoltà che i giovani e la società stanno vivendo.

Secondo questo pensiero e analizzando i risultati delle edizioni dei bandi “Analisi, studio e diffusione di opere culturali e multimediali giovanili”, “Giovani, cittadinanza attiva e volontariato” e “Fiori di parole in musica: omaggio delle giovani generazioni ad un grande poeta veneto”, leggendo attentamente la risposta dei giovani a queste opportunità, lo sforzo creativo che segna la loro capacità di reagire, di alimentare sogni e speranze pur in un clima che tende a far crescere sfiducia e paure, appare chiara la necessità di continuare nella strada intrapresa, per dare valore alle sperimentazioni che hanno motivato la scelta di queste iniziative e permettere ai giovani creativi di dar linfa a pensieri, intuizioni e di creare cultura, forse l'unica ricetta in grado di smuovere quella stagnazione socio-culturale a cui la parola crisi vorrebbe far abituare i giovani.

In questa linea si pone anche la scelta di veicolare i bandi usando il “contenitore storico” e consolidato della partecipazione giovanile regionale: il Meeting dei Giovani. Esso rappresenta un momento importante per incontrare il pensiero del mondo giovanile, dare la possibilità a tutti di conoscere le opportunità che vengono proposte a livello regionale, discuterne assieme, confrontandosi sui risultati ottenuti.

### **BANDO “ANALISI, STUDIO E DIFFUSIONE DI OPERE CULTURALI E MULTIMEDIALI GIOVANILI” – Terza edizione**

Pensare al cinema come risposta alla crisi potrebbe lasciare perplessi, forse anche far sorridere chi vede nell’opera cinematografica una finzione che ha l’unico scopo di distrarre, divertire, impegnare anche, ma sempre sul piano strettamente individuale, personale. Ma se ci si ferma a pensare a cosa c’è dietro ad un film, a quante professionalità, abilità, mestieri nasconda una pellicola cinematografica si riesce meglio a capire una scelta che, a prima vista, potrebbe essere considerata azzardata in tempi di mancanza di risorse, mentre tiene in sé una logica attenta, dove l’obiettivo è investire e non distribuire a “pioggia”. In tale logica si è mossa la prima edizione di questo bando che ha portato ad un risultato importante: un giovane vincitore, sceneggiatore e regista, che ha potuto sperimentarsi in un “vero” film, destinato a parlare al pubblico e non solo alle mediateche, con attori di fama, e l’affiancamento formativo di una realtà che rappresenta la storia e la ricchezza del cinema italiano. Seguendo questo pensiero si è espressa la commissione nella seconda edizione del bando, decidendo in fase di tutoraggio, pur avendo preselezionato un elaborato, di non attribuire il premio non ritenendo il progetto atto, per caratteristiche strutturali ed editoriali, allo sviluppo di un progetto filmico sostenibile.

La terza edizione di questo bando (**Allegato A.1**), forte delle esperienze precedenti e rimanendo nella stessa strutturazione che si è rivelata la più idonea a far emergere idee di talento, si colloca nel pensiero di costruire il “distretto del cinema” in Veneto, sostenendo i giovani creativi che ne formano la base e creando, proprio partendo dalla creatività culturale, un “modello veneto” che vuole sperimentarsi su terreni considerati, nel passato, altri e secondari. Rimane punto di forza del bando il percorso “tutorato” che, al di là della selezione di un vincitore, consente ai giovani creativi di confrontarsi con professionisti affermati e preparati, traendone scambio reciproco e ricchezza intellettuale.

### **BANDO “CORDE LIBERE - OMAGGIO DELLE GIOVANI GENERAZIONI AI POETI DEL VENETO”**

In continuità con il bando dello scorso anno “Fiori di parole in musica: omaggio delle giovani generazioni ad un grande poeta veneto” che ha avuto nella fase selettiva finale, la manifestazione “Corde libere”, un momento di alto livello musicale dove poesia e canzone si sono fuse in un equilibrio magico per le capacità artistiche dei giovani partecipanti, il nuovo bando (**Allegato A.2**) ripropone ai musicisti la sfida creativa di provarsi sulle parole di un poeta veneto scelto secondo la propria sensibilità e nello stesso tempo dà anche la possibilità di presentare le proprie composizioni ad un pubblico di giovani e di addetti ai lavori. L’iniziativa rappresenta un momento importante per valorizzare e diffondere tra i giovani la conoscenza della produzione poetica veneta di tutti i tempi in un meccanismo di peer education per cui diventa più facile avvicinarsi alla letteratura se si usa uno strumento affine al linguaggio giovanile, quale, nella fattispecie, la

musica. Ma porta anche a stimolare la propria abilità creativa, aprendo spazio al sogno cullato da molti ragazzi che si cimentano nelle prime esperienze di espressività musicale, quello di diventare famosi, senza però coltivarne la mitizzazione del successo. Nel bando, infatti, pur essendoci un primo classificato, i vincitori risultano essere tutti i finalisti che compaiono nella compilation e vedono nella possibilità di crescere artisticamente a fianco di artisti famosi, sia durante le prove, che nell'esibizione live ed in sala di registrazione, il vero premio. In questa prospettiva didattico-formativa i ragazzi vengono affiancati da un'orchestra dal vivo composta da professionisti che hanno suonato con i più famosi musicisti italiani ed internazionali, rappresentando questa un'occasione preziosa, risultata particolarmente apprezzata dai vincitori dello scorso anno.

### **BANDO “GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO” – Terza edizione**

Il bando (**Allegato A.3**) parte dalle tre parole chiave del titolo e dà una loro rilettura secondo quelle che vengono ad essere le esigenze di questo momento particolarmente difficile per la società moderna dove la crisi sta investendo non solo l'aspetto economico, ma anche il nucleo valoriale. Cittadinanza attiva e volontariato diventano quindi i cardini di una politica che vuole rifondare su basi solide le iniziative dedicate ai giovani, coinvolgendo il mondo della scuola, i comuni, l'associazionismo, attraverso un lavoro di rete dove le energie vengono messe in comune per raggiungere il miglior risultato.

I voucher, strumento scelto per la valorizzazione economica del lavoro dei giovani, hanno la funzione di segnare una responsabilizzazione professionale del ragazzo, impegnato, ad esempio nei doposcuola, o nelle varie altre attività progettuali, rappresentando uno step formativo importante ed un riconoscimento economico utile per contribuire ad una sua piccola autonomia.

Il volontariato individua, invece, la chiave di lettura “valoriale” del bando perché rappresenta una “scuola di vita” importante, la possibilità di aprire a nuove esperienze e a mondi diversi i giovani partecipanti, affiancati e sostenuti dalle associazioni e accompagnati nel percorso dalle istituzioni di riferimento, quali la scuola o i comuni.

Il ruolo dei giovani viene fortemente valorizzato sia nella previsione specifica di una componente giovane all'interno della commissione di valutazione dei progetti che nell'obbligatorietà della sottoscrizione dei giovani a fianco dei responsabili legali degli enti proponenti. Questo, lungi dal rappresentare un adempimento puramente formale, diviene, usando volutamente gli incumbenti burocratici, un momento di interazione ufficiale con gli aspetti tecnici dell'amministrazione, una presa di coscienza del significato di un progetto e di tutti gli elementi che vi si riconnettono, mettendo in contatto i giovani con logiche e regole che possono apparire distanti, per far crescere in loro il senso civico e avvicinarli ad un mondo vissuto, molto spesso, a distanza.

**BUDGET PROGETTUALE**

Bando “Analisi, studio e diffusione di opere culturali e multimediali giovanili” – Terza Edizione	€700.000,00
Bando “Corde libere – Omaggio delle giovani generazioni ai poeti del Veneto	€200.000,00
Bando “Giovani, cittadinanza attiva e volontariato” – Terza Edizione	€1.000.000,00
	<b>* €1.900.000,00</b>

\* Di cui euro 700.000,00 riferiti al Bando “Analisi, studio e diffusione di opere culturali e multimediali giovanili” – Seconda Edizione, già impegnati con decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n.489/2012

Allegato A.1

**BANDO “ANALISI, STUDIO E DIFFUSIONE DI OPERE CULTURALI E MULTIMEDIALI GIOVANILI” – Terza Edizione****PREMESSA**

La scelta forte della Regione del Veneto per cercare una soluzione alla “questione giovani” è stata quella di rispondere alla difficoltà che sta vivendo la nostra società, stretta fra problematiche economiche e costruzione di un’identità, valorizzando la creatività giovanile in ambito culturale. Le arti, quando il mondo sembra ripiegarsi in se stesso, battuto dai venti di crisi, o quando un’epoca sta vivendo il suo splendore, arrivano per segnare il cambiamento, per illuminare un tempo felice, molto spesso ad opera delle intuizioni e delle capacità di rottura dei giovani e della loro vis creativa.

Seguendo questo pensiero viene naturale percorrere una strada rivolta a stimolare nei giovani l’arte, le sue manifestazioni espressive, l’innovatività e la sperimentazione culturale.

Fra le forme artistiche che essi sembrano prediligere in questo momento la multimedialità riveste un ruolo espressivo molto importante. La 55esima Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia traccia nelle sue linee espositive questo percorso, indicando un desiderio di comunicazione artistica che fonda immagine, suono, storie.

Il cinema come arte e mezzo di comunicazione che arriva direttamente a parlare ad un pubblico vasto ed eterogeneo, rappresenta, anche in questo tempo di difficoltà, un veicolo importante di cultura e conoscenza, di idee e sentimenti, uno strumento di riflessione e provocazione.

Su questo solco si pone la storia del cinema italiano, una storia importante, fatta di grandi nomi, di intuizioni geniali e di tradizioni significative. La generazione di registi e sceneggiatori che hanno segnato la stagione d’oro della cinematografia italiana lascia un testimone di grande responsabilità che è essenziale venga ripreso e sviluppato dalle giovani generazioni. Il presente bando vuole, quindi, gettare le basi per far diventare il Veneto un polo cinematografico che attragga e catalizzi nuove culture, nuove avanguardie, valorizzando le capacità artistiche dei giovani veneti.

**OBIETTIVI**

L’intervento è a valenza culturale ed artistica perché valorizza la creatività giovanile per far emergere nuovi talenti artistici. In parallelo rappresenta un’importante opportunità per attrarre investimenti in Veneto nella produzione cinematografica, favorire l’occupazione giovanile, sviluppando il settore delle professioni legate alla cinematografia, ed incrementando l’indotto economico che vi gravita, portando sviluppo all’artigianato, ai servizi e valorizzando il turismo ed il territorio.

**DESTINATARI E AMBITO PROGETTUALE**

Il presente bando è rivolto a giovani tra i 16 e i 34 anni, residenti in Veneto, ai quali viene chiesto di presentare, come opere prime, progetti per lungometraggio di finzione cinematografica.

I requisiti di età e di residenza si intendono posseduti alla data di scadenza del bando.

I progetti, inediti ed originali, non devono essere legati a case di produzione e l’autore deve essere, a pena di esclusione, pienamente in possesso di tutti i diritti dell’opera.

Ogni autore può presentare un solo progetto.

Il progetto, pena l'esclusione dal concorso, deve contenere:

- Sinossi (max una pagina)
- Soggetto (max dieci pagine)
- Curriculum vitae del giovane proponente.

#### VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati da una Commissione costituita con provvedimento dirigenziale, con la presenza per la regolarità degli atti e senza diritto di voto del dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, e composta dal dirigente della Direzione regionale Attività Culturali e Spettacolo, o suo delegato, e da esperti in materia (registi, scenografi, produttori, etc.).

Viene prevista, a garanzia della fattibilità e qualità dell'opera, in relazione alla valenza anche formativa che vuole rivestire il bando, la presenza della figura del tutor (con specifiche competenze e comprovata esperienza in materia) che affiancherà i giovani a seguito della prima fase di valutazione e per tutta la durata del progetto di realizzazione del lungometraggio di finzione cinematografica.

La valutazione avverrà in due fasi:

**Prima fase:** la commissione valuterà i progetti pervenuti e, a suo insindacabile giudizio, selezionerà i migliori che verranno ammessi alla fase successiva.

In questa fase della selezione si terrà conto dei seguenti elementi del progetto:

- qualità artistica;
- originalità del soggetto.

Gli autori selezionati saranno affiancati dal **tutor** e dovranno presentare, improrogabilmente entro i termini che la Commissione riterrà necessari e che verranno loro comunicati, un dossier completo in forma cartacea e digitale contenente i suddetti materiali:

- sceneggiatura definitiva;
- stima orientativa dei costi.

**Seconda fase:** il progetto sarà valutato attraverso parametri che tengano conto del valore del soggetto e della sceneggiatura.

In particolare la commissione terrà conto di:

- a. originalità dell'idea;
- b. solidità della struttura narrativa in termini di credibilità e ritmo;
- c. spessore dei dialoghi;
- d. coerenza tematica tra tutti i succitati elementi.

#### MODALITÀ D'INTERVENTO

La Regione mette a disposizione un budget pari ad Euro 700.000,00 per la realizzazione dell'opera vincitrice. L'erogazione dei fondi sarà vincolata all'opera e all'autore.

La Regione del Veneto per la realizzazione del film potrà, su eventuale indicazione del vincitore se regista e quale titolare del diritto d'autore e con l'assistenza del tutor, affiancargli una produzione esecutiva, con i requisiti indicati dalla Commissione di valutazione in relazione alle specifiche dell'opera vincitrice, che ne garantisca la realizzazione. I rapporti tra la Regione del Veneto, l'autore e la produzione esecutiva, anche

in relazione ai diritti di utilizzazione economica del film, saranno definiti, a discrezione della Regione, mediante contratti aventi tipologia idonea a garantire la miglior riuscita dell'opera nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica e a salvaguardia della qualità del prodotto culturale e dei diritti di autore.

In relazione alla specificità del progetto filmico ed alla tutela della sua valenza artistica, la Regione provvederà, in considerazione di eventuali indicazioni che dovessero pervenire dalla Commissione tecnica, ad assumere ogni atto idoneo a garantirne la realizzazione, nel rispetto e a garanzia degli aventi diritto.

#### EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 40% successivamente all'avvio del progetto selezionato e alla definizione dell'accordo relativo alla produzione/distribuzione
- 30% a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese pari al 40% del finanziamento e secondo lo stato di avanzamento dei lavori
- 30% a saldo a realizzazione dell'opera, su presentazione di dettagliata relazione illustrativa e rendicontazione di spesa da prodursi entro il 15.10.2015.

#### PRESENTAZIONI DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, redatte sul formulario reperibile sul sito <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>, stampate e sottoscritte in originale, dovranno pervenire a mano o per raccomandata a.r., complete in ogni parte, alla Direzione Servizi Sociali – Osservatorio Regionale Politiche Sociali, Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia, improrogabilmente entro il 27 marzo 2014. Fa fede la data del timbro postale. Le domande potranno essere inviate entro lo stesso termine anche dalla propria pec all'indirizzo di pec [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) secondo le modalità esplicitate sul sito regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), a pena di esclusione.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo di posta elettronica: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto "Bando cinema – Terza edizione".

Allegato A.2

**BANDO “CORDE LIBERE - OMAGGIO DELLE GIOVANI GENERAZIONI AI POETI DEL VENETO”****PREMESSE**

Può una canzone essere poesia e la poesia diventare una canzone? E' un quesito, questo, su cui si è dibattuto a lungo e a cui non è semplice dare una risposta. L'edizione 2012 del bando “Fiori di parole in musica: omaggio delle giovani generazioni ad un grande poeta veneto” ha chiesto ai giovani di cercare di rispondervi con l'arte, la sensibilità interiore, il vissuto personale, portando a scoprire un mondo di artisti profondi, attenti a modulare i riflessi intensi della sfumatura poetica nel movimento armonioso delle note. L'evento “Corde libere”, fase finale della selezione delle composizioni musicali, ha rappresentato un momento forte di cultura prodotta dai giovani e trasmessa ad un pubblico giovane, aperto a sollecitazioni nuove, capace di riflettere sull'intensità e la magia di poesie che parlano al cuore attraverso il linguaggio giovanile per eccellenza: la musica.

Il nuovo bando, che trae titolo dal mondo musicale per veicolare un pensiero intenso di libertà così affine allo spirito che anima da sempre le giovani generazioni, vuole porre nuovi stimoli a questa risposta, impegnando gli artisti a lavorare, attraverso composizioni originali, sulla canzone che nel solco della tradizione musicale italiana sa esprimere poesia e chiedendo loro di dar voce all'espressività armonica di una poesia scegliendo tra il panorama ampio, variegato e ricco dei poeti veneti che in ogni epoca hanno saputo trasmettere sentimenti e sensazioni, impegno e gioco, nell'articolarsi floreale della parola.

**DESTINATARI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare al bando giovani artisti residenti in Veneto di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di scadenza del bando, o gruppi musicali nei quali la maggioranza sia rappresentata da giovani aventi i summenzionati requisiti.

I partecipanti (compositore, paroliere ed interprete) devono essere in età target 18/35 anni e non devono aver un contratto in corso con nessuna major discografica. Essi dovranno presentare minimo due brani musicali, dei quali obbligatoriamente uno interamente originale e uno originale nella musica e che utilizzi come testo poesie (integrali, citazioni o estratti) di un poeta veneto di ogni epoca, per un massimo di tre brani musicali in lingua italiana/dialetto veneto. I brani presentati, nel rispetto del diritto d'autore, dovranno essere originali ed inediti di qualsiasi genere musicale, non trasmessi da radio e tv, non inseriti in compilation e non pubblicati in cd a tiratura commerciale.

Il bando promuove la proposta musicale nella sua globalità, valorizzando il ruolo di compositori, parolieri ed interpreti (voce/musica).

I compositori e gli autori dei testi non potranno partecipare a più di una proposta musicale, intendendo con tale termine i brani (max tre) presentati nella singola istanza di partecipazione al bando.

I brani non dovranno avere contenuti offensivi, oltraggiosi o contrari alla decenza.

Le domande di partecipazione, redatte sul formulario reperibile sul sito <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>, stampate e sottoscritte in originale, dovranno pervenire a mano o per raccomandata a.r. (fa fede la data del timbro postale), complete in ogni parte, alla Direzione Servizi Sociali – Osservatorio Regionale Politiche Sociali, Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia, entro il



termine inderogabile del 31.03.2014, unitamente al materiale in formato audio e alla scheda di presentazione dell'artista/gruppo. Tale materiale non verrà restituito.

L'istanza dovrà, inoltre, essere inviata entro lo stesso termine all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Servizi Sociali: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto "Bando Corde Libere".

#### SELEZIONE

La selezione sarà effettuata da una Commissione costituita con decreto dirigenziale composta, dai dirigenti delle Direzioni regionali Servizi Sociali e Attività culturali e Spettacolo (o loro delegati) e da esperti del settore, con il seguente svolgimento:

Fase I: valutazione da parte della Commissione dei materiali inviati e selezione, a suo insindacabile giudizio, dei migliori brani musicali (interamente originali o con testo/citazione del poeta) fino ad un massimo di 24 pezzi di artisti/gruppi .

Fase II: esibizione live davanti alla Commissione degli artisti/gruppi selezionati e selezione dei 12 brani finalisti di artisti/gruppi diversi che si esibiranno nella fase 3. La Commissione, a suo insindacabile giudizio artistico, in accordo con gli autori dei brani, potrà proporre la migliore modalità di esecuzione dei brani stessi. I solisti si esibiranno con base musicale ed i gruppi interamente live.

Fase III: i 12 finalisti si esibiranno in una manifestazione dedicata che si terrà in Veneto, accompagnati da un'orchestra dal vivo come step formativo e momento di costruzione dell'arrangiamento del brano stesso. Il luogo e la data verranno comunicati direttamente ai soggetti interessati dall'Osservatorio regionale Politiche Sociali.

I tempi a disposizione per l'esibizione sul palco verranno stabiliti dall'ente organizzatore in relazione alle esigenze dello spettacolo.

In questa fase la Commissione giudicante sarà integrata con n. 2 giovani del pubblico presente alla manifestazione.

Alla fine delle esibizioni la Commissione stilerà, a suo insindacabile giudizio, la graduatoria finale e proclamerà il vincitore. L'esibizione degli artisti, da intendersi gratuita, potrà essere ripresa da emittenti televisive per cui i partecipanti rinunciano a richiedere qualsiasi diritto di ripresa fotografica, fonografica e radiotelevisiva.

#### PREMIO

La Regione del Veneto stanZIA per questo bando l'importo di euro 200.000,00.

I premi consistono in:

- produzione, promozione e distribuzione del brano vincitore del concorso e percorso specifico di accompagnamento e formazione artistico/musicale finalizzato alla produzione del disco ed alle esibizioni live;
- pubblicazione di una compilation con i brani dei 12 finalisti, previo consenso tramite liberatoria sui diritti d'autore. La compilation sarà registrata in uno studio professionale veneto, avvalendosi di musicisti professionisti e di un'orchestra dal vivo;
- utilizzo gratuito per due giornate di una sala di registrazione professionale, con le modalità ed i tempi che verranno comunicati dall'organizzazione, per i giovani classificati dal 1° al 4° posto.

#### FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 50% a seguito della definizione dell'accordo relativo alla produzione/distribuzione del brano vincitore;
- 50% a saldo a completamento dell'erogazione dei premi, su presentazione di dettagliata relazione illustrativa e rendicontazione di spesa da prodursi entro il 15.10.2015.

#### NORME GENERALI

A tutela dei suoi contenuti artistici ed in relazione ad indicazioni che dovessero pervenire dalla Commissione tecnica, la Regione potrà assumere qualsiasi atto utile a garantire la miglior riuscita del progetto musicale, comunque nel rispetto e a garanzia degli aventi diritto.

I partecipanti si assumono l'esclusiva e totale responsabilità nei confronti di terzi che possano ritenersi lesi dalla loro esibizione o eventuali violazioni del diritto d'autore (paternità dei brani, ottenuta liberatoria, etc.). L'Ente organizzatore declina ogni responsabilità che possa derivare, a qualsivoglia soggetto, da fatti ascrivibili e riconducibili ai partecipanti alla manifestazione o per danni, incidenti, o quant'altro si dovesse verificare prima, durante e dopo la stessa per fatti indipendenti dall'organizzazione stessa.

Allegato A.3

**BANDO “GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO” – Terza edizione****PREMESSE**

“Cittadinanza” parola antica che, mai come ora, sembra racchiudere un significato importante. In un’Europa che, schiacciata da una crisi ed una disoccupazione giovanile allarmanti, sta tirando le somme del percorso svolto per capire come indirizzare le nuove politiche, con gli Stati membri che ricercano uno spirito globale in armonia con le spinte delle peculiarità territoriali, si avverte sempre più forte il bisogno di ripartire dalle persone, dallo spirito di “cittadini” che non si riconoscono più nel ruolo passivo di “governati” in contrapposizione ai “governanti”, ma vogliono essere “attivi”, contribuendo con il loro pensiero e la loro azione a dar corpo ai valori fondanti l’Europa, a quella democrazia che ne ha tracciato la nascita e la storia.

“Volontariato” parola importante che racchiude in sé valori, saperi e sentimenti antichi che, soprattutto in questo momento storico di confusione ed incertezza, c’è bisogno di riscoprire, di vivere, di insegnare.

“Giovani” il punto di riferimento di questo bando che apprendono, sperimentano, vivono attraverso la risorsa dell’associazionismo solidale e accompagnati dalle loro istituzioni di riferimento, come la Scuola ed i Comuni, un modo diverso di essere cittadini, fatto di impegno, di responsabilità e di passione, parole, queste, che hanno solcato la storia del mondo, ne hanno riempito i libri e le costruzioni culturali e che si vuole, con questo bando, declinare nelle piccole/grandi azioni della vita quotidiana, riempiendole del loro significato più vero come strada da indicare ad un mondo giovanile confuso, disorientato che sta guardando con timore al futuro.

**SOGGETTI PROPONENTI E ITER PROGETTUALE**

Lavorare in rete è uno degli aspetti più importanti delle attività progettuali e condizione imprescindibile quando ci si muove all’interno di un territorio e si vogliono raggiungere gli obiettivi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Costruire una rete, tenerla attiva, renderla operativa durante tutta la fase progettuale è essenziale, così come è importante riuscire ad avvicinare i giovani alle istituzioni, renderli partecipi e responsabili delle attività, coinvolgerli anche negli aspetti burocratici di un progetto.

In questa logica i progetti del presente bando dovranno essere costituiti da una rete attiva di partner avente come capofila un comune o un istituto scolastico superiore e dovranno coinvolgere direttamente i giovani come attori principali nelle iniziative presentate.

Gli elaborati, espressione delle progettualità raccolte a livello locale e all’interno di una logica di “progetto di comunità”, troveranno attuazione attraverso la partecipazione attiva dei giovani che svolgeranno presso strutture, servizi, famiglie, ecc. almeno 10 ore di attività volontaria a titolo gratuito e senza rimborso spese, e riceveranno per lo svolgimento delle altre iniziative previste nel progetto un bonus/voucher per un importo pari ad euro 10,00 lordi all’ora per un tetto massimo di 100 ore.

Le iniziative progettuali dovranno essere costruite assieme ai giovani, rendendoli protagonisti a pieno titolo delle politiche loro dedicate. Un gruppo di almeno 5 giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni dovrà essere coinvolto nella costruzione e nello svolgimento delle attività e nel percorso “amministrativo” del progetto, risultando dalla dichiarazione di avvio, dalla relazione intermedia, e dalla relazione e

rendicontazione conclusiva. La valorizzazione delle capacità e del ruolo dei giovani sarà considerata anche in sede di valutazione progettuale nel punteggio riferito ai curricula che devono essere allegati alla domanda.

I progetti, come espressione reale della costruzione di una rete attiva, dovranno coinvolgere nel modo più ampio e rappresentativo possibile le realtà presenti sul territorio di riferimento e dovranno dar prova di avere il sostegno concreto, in termini di condivisione fattiva degli obiettivi, da parte delle realtà istituzionali, educative, culturali ed economico-produttive cui fanno riferimento.

E' possibile partecipare ad un solo progetto in qualità di soggetto proponente o come partner.

#### AREE PROGETTUALI E TARGET

I progetti dovranno interessare almeno una delle seguenti aree di intervento prioritarie:

1. Peer education
2. Forme innovative di cittadinanza attiva e di partecipazione dei giovani
3. Azioni concrete per l'inclusione sociale dei giovani
4. Arricchimento e collaborazione fra le generazioni

Il target di riferimento, ai sensi della L.R. n. 17/08, è costituito dai giovani di età compresa fra i 15 e i 30 anni.

#### TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sul formulario reperibile sul sito <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>.

Il formulario va compilato in ogni sua parte, sottoscritto congiuntamente dal legale rappresentante del soggetto capofila, da tutti i componenti della rete e dai giovani indicati come corresponsabili del progetto.

Nel progetto dovrà essere indicato in modo chiaro lo sviluppo temporale delle attività, tenendo presente che la previsione di spesa dovrà riguardare il progetto nella sua articolazione finanziaria annuale e che i progetti dovranno prender avvio successivamente alla data di approvazione.

Le domande dovranno essere inviate entro il 3.4.2014 esclusivamente dall'indirizzo di pec istituzionale del proponente all'indirizzo di pec regionale [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) secondo le modalità esplicitate sul sito regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), a pena di esclusione.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato entro lo stesso termine all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Servizi Sociali: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto "Bando cittadinanza attiva – Terza edizione".

#### VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da una Commissione costituita con provvedimento dirigenziale, con la presenza per la regolarità degli atti del dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, e composta da una rappresentanza di giovani, almeno quattro, espressione, ad esempio, delle Consulte Provinciali degli Studenti del territorio regionale o del Terzo Settore, etc., da un rappresentante dei Comuni e da un rappresentante delle Istituzioni scolastiche, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Max 100 punti
Ampiezza e qualità della rete attivata a sostegno del progetto e funzionalità operativa	fino a punti 30
Metodologia Congruenza del quadro logico: analisi dei bisogni, finalità, obiettivi, azioni, risultati attesi.	fino a punti 15
Innovazione Originalità dell'idea progettuale, strumenti e modalità di svolgimento	fino a punti 20
Modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo dei giovani	fino a punti 20
Curricula dei giovani	fino a punti 5
Previsione di adeguati strumenti di monitoraggio e valutazione	fino a punti 10

Gli elementi di qualificazione progettuale indicati nella griglia di valutazione dovranno essere adeguatamente argomentati nel formulario di presentazione dei progetti.

#### FINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento regionale per il presente bando è pari ad euro 1.000.000,00.

Considerato che lo scopo del bando è la valorizzazione delle “risorse giovani” e della partecipazione attiva e la diffusione della cultura del volontariato tra le giovani generazioni, saranno ritenute ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, sostenute con criteri di economicità.

Non sono ritenuti ammissibili i costi del personale dipendente di Comuni ed Istituzioni scolastiche, gli acquisti o le ristrutturazioni immobiliari, i costi di progettazione.

L'erogazione del finanziamento, compatibilmente con le risorse di cassa disponibili sul capitolo di riferimento, è prevista con le seguenti modalità:

- 50% ad esecutività del provvedimento di riparto, a seguito della comunicazione dell'avvio della progettualità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dai giovani indicati come corresponsabili del progetto.
- 50% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione, entro il 15.10.2015, di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute, resa nelle forme di legge sui moduli disponibili on line dal legale rappresentante del soggetto capofila beneficiario del finanziamento, sottoscritta da tutti i componenti la rete e dal gruppo di giovani indicati come corresponsabili del progetto.

#### MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Allo scopo di documentare lo sviluppo del progetto, adeguandolo, se del caso, alle specifiche e funzionali esigenze emerse in corso d'opera, a metà percorso progettuale i beneficiari del contributo regionale dovranno inviare una relazione sullo stato di avanzamento, redatta nei moduli che verranno resi disponibili via internet.

In caso di modifiche rilevanti, inerenti la parte economica e/o strutturale, sarà necessario fornire adeguata motivazione.

La relazione dovrà essere sottoscritta anche dai giovani corresponsabili del progetto.

La Regione del Veneto procederà a verifiche sullo stato di attuazione delle progettualità e sulla veridicità di quanto attestato nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della L. 445/2000, nonché sui risultati raggiunti al termine delle azioni proposte.

**INFORMAZIONI**

La Direzione regionale Servizi Sociali – Osservatorio Regionale Politiche Sociali fornisce informazioni ai seguenti recapiti:

tel. 041/2791398-97 - 041/2791738

e-mail: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it)